



STABILIMENTO DI TARANTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzionale Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0006036/DVA del 04/03/2016

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
dia@pec.mlhambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale -
ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Arpa Puglia
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Taranto
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 29.02.16

Ns.Rif: Dir. 72/16

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, art.1, comma 3 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Richiesta documentale di cui ai Verbali di attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia dei giorni 27 e 28 gennaio 2016

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270.00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158





STABILIMENTO DI TARANTO

In riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione. Per comodità di consultazione si riporta il riferimento numerico presente nel verbale di chiusura della visita ispettiva ordinaria.

Allegato 1 (Monitoraggio emissioni Camino E551B acciaieria 2 e camino E151 acciaieria 1): cronoprogramma degli interventi di adeguamento delle piattaforme per il campionamento in quota del camino E551 B (DE CARDENAS ACC 2) con stato di avanzamento dell'ordine e RDA per l'adeguamento relativo al camino E151 (ACC 1)

Allegato 2 (DVA-2015-10247 del 16/4/2015 e DVA-2015-1977 del 22/01/2015): in relazione alla diffida DVA-2015-1977 del 22/01/2015, si precisa che il tabulato di sintesi delle analisi sul Secondo Canale di scarico SF1 relative al parametro fluoruri è stato acquisito nel corso della visita ispettiva ordinaria ISPRA/ARPA del 14 aprile 2015 come allegato 4 al relativo verbale. In allegato 2 a si ritrasmette il suddetto tabulato con i relativi rapporti di prova e i registri di campo di cui al par. 8.3 del PMC AIA 450/2011. In merito alla presenza del Boro nel Primo canale di scarico SF1, di cui alla diffida DVA-2015-10247 del 16/4/2015, si ribadisce quanto comunicato con nota DIR 202 del 19/06/2015 ed evidenziato dalle analisi allegate alla suddetta DIR, e in particolare che:

1. nell'acqua restituita non vi è un peggioramento della qualità di quella prelevata
2. il superamento dei limiti indicati nella tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è dovuto al fondo naturale (acqua di mare)
3. Il corpo ricettore non subisce alcun deterioramento dallo scarico del Primo canale SF1, in quanto la concentrazione di boro naturalmente presente è superiore a quella delle acque scaricate.

In allegato 2 b si trasmettono, per comodità di consultazione, la suddetta nota e i tabulati di sintesi dei campionamenti effettuati per la determinazione dei parametri boro e azoto nitroso con i relativi rapporti di prova e registri di campo di cui al par. 8.3 del PMC AIA 450/2011

Allegato 5 (all'art.1 comma 2 lettera c) delle note del Sub-Commissario prot. n.5 e n.6/U/19-12-2014, approvate con DL 1/2015 del 05/01/15, convertito dalla L.20 del 04/03/15 diffida DVA 25756 del 14/10/2015): relativamente all'evento incidentale del 21/09/2015 si forniscono i rapporti analitici del

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270.00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

rifiuto identificato dal codice CER 101313 "rifiuti solidi prodotti dal trattamento fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312" prodotto dal sistema di abbattimento fumi dei forni a calce (**allegato 5a**) e copia della richiesta relativa all'esecuzione del test di reattività (**allegato 5b**). Si fornisce, altresì, copia della DIR 399 del 12/12/2015 con la quale si trasmetteva la Relazione Finale sulla riparazione dello strato di impermeabilizzazione artificiale redatta dal Direttore Lavori ing. Veggi Stefano attestante la corretta esecuzione dei lavori (**allegato 5c**).

Allegato 6 (all'art.1 comma 2 lettera c) delle note del Sub-Commissario prot. n.5 e n.6/U/19-12-2014, approvate con DL 1/2015 del 05/01/15, convertito dalla L.20 del 04/03/15 diffida DVA 25756 del 14/10/2015) : nota sui rifiuti conferiti nella discarica per rifiuti pericolosi e sulle modalità operative di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, con relativi allegati.

Allegato 10 (Prescrizioni 44-89 DVA-DEC-2012-00547): relativamente al sistema di monitoraggio sperimentale installato su una macchina sfornatrice a servizio delle batterie 7-8, si inoltra copia dei dati in formato elettronico estratti dal sistema di acquisizione ed elaborazione dati (Ecomanager) nel periodo ottobre 2015 ÷ febbraio 2016 inerenti:

- i valori medi giornalieri di PM10, PM2,5, IPA e BTEX (file excel);
- i valori orari di IPA e BTEX (file CSV).

Allegato 11 (prescrizione 47 DVA-DEC-2012-00547): tabulati relativi al monitoraggio in continuo per lo scarico 1A1 della portata, del pH e della temperatura come previsto dalla tabella 249 del decreto di AIA per l'anno 2015.

Allegato 12 (Prescrizione 70° DVA-DEC-2012-00547): documentazione relativa alle opere realizzate in relazione agli interventi di confinamento dell'area DES Sud di ACC1 (**allegato 12 a**) e DES Sud di ACC2 (**allegato 12 b**)

Allegato 13 (Prescrizione 70b DVA-DEC-2012-00547): tabulati riassuntivi degli eventi emissivi dell'ACC 1 e ACC 2

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Allegato 14 (Prescrizione 85 DVA-DEC-2012-00547): Su richiesta del GI, si trasmettono in allegato i rapporti di prova attualmente disponibili, normalmente trasmessi solo ad ARPA Puglia alla luce del protocollo sottoscritto

- IPA e metalli previsti dal D.Lgs 155/10 per i filtri di PM10 della centralina di "cokeria" e "parchi" nel periodo gennaio÷aprile 2015;
- metalli previsti dal D.Lgs 155/10 per i campioni deposimetrici delle sei centraline nel periodo gennaio÷aprile 2015;
- PCDD/F per i campioni deposimetrici delle sei centraline nel periodo novembre 2014 ÷ aprile 2015.

Inoltre, sono anche inclusi due files excel contenenti i dati dei risultati analitici riportati nei suddetti rapporti di prova e la relazione tecnica dal titolo "Analisi risultati misure di deposizione di PCDD/F" del 23/12/2015, a firma del Prof. Maurizio Onofrio del Politecnico di Torino.

Allegato 16 (Recupero Ferrosi (IRF), con interventi proposti nella nota Dir 424/2013 del 20/11/2013 - area Gestione Rottami Ferrosi e svuotamento paiole (GRF) sistema a cappe mobili, come misura transitoria): rilievo planoaltimetrico e calcolo dei volumi del cumulo di scoria da trattare (allegato 16 a); tabella con percentuale di impermeabilizzazione raggiunta con relativo elaborato grafico rappresentativo e cronoprogramma degli interventi in area IRF (allegato 16 b); cronoprogramma degli interventi in area scarico paiole GRF (allegato 16 c); formulari relativi agli smaltimenti dei reflui (allegato 16 d).

Allegato 17 (Sopralluogo area SOT reparto sottoprodotti): copia registro di carico e verbale di campionamento del rifiuto in fase di caratterizzazione (allegato 17 a); ordini di costruzione e sostituzione preseparatori catrame Linea 5 B153 e B154 e ordinativi di lavoro per interventi di manutenzione sui preseparatori dal 2011 ad oggi (allegato 17 b); notifica preliminare ai sensi del D.Lgs. 81/08 relativa ai lavori di "Revisione distillatrice finale K553 Area sottoprodotti" e aggiornamento della stessa (allegato 17 c); rapporto di incidente/emergenza ambientale relativo all'evento (allegato 17 d); copia del verbale di formazione degli addetti in base alla POS F2002002 rev. 4, con attestazione dell'esito finale per gli operatori presenti in turno in occasione del disservizio (allegato 17 e); relazione in merito all'utilizzo del carbon fossile come materiale assorbente (allegato 17 f).

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 Int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro Imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Allegato 18 (zona nastri Stock house AFO1) : in merito al materiale presente alla base delle torri AG2 e AG2bis, si precisa che in corrispondenza della torre è presente lo stadio di trasferimento del materiale per caduta tra due nastri, che avviene tramite uno scivolo. Tale scivolo nella parte bassa presenta delle bavette in gomma, che a contatto col nastro sottostante, servono per evitare la fuoriuscita del materiale nello stadio di trasferimento. In occasione dell'ispezione le bavette in gomma erano uscite dalla loro sede e si era quindi verificato un trafilamento di materiale che si era accumulato alla base della torre. Si è provveduto al ripristino delle bandelle e il materiale è stato riposizionato sul nastro.

Il materiale presente nella vasca sottostante la torre Lurgi è dovuto a perdite dal ritorno dal nastro trasportatore. Le acque presenti sono acque di origine meteorica.

Sia il fango che le acque vengono smaltiti come rifiuto. In particolare, le acque sono rimosse con autospurgo da ditta autorizzata e destinate allo smaltimento esterno, mentre il fango, dopo che l'acqua è stata rimossa, è smaltito come rifiuto nella discarica di stabilimento. Si allegano i certificati di caratterizzazione dei suddetti rifiuti.

Allegato 19 (reparto trattamento acque TNA2): nota di aggiornamento delle attività per la realizzazione del confinamento dell'area adiacente a quella del trattamento acque del TNA2 e chiarimenti sullo sgocciolamento rilevato dalla vasca VF4 (allegato 19 a) e certificato di caratterizzazione dei fanghi dell'impianto TNA 2 destinati al trattamento di disidratazione (allegato 19 b) .

Allegato 20 (16a+16b+90 del DVA 547/12): report estratti dal sistema di acquisizione e validazione dei dati SME che effettua in automatico il controllo del superamento del range di validità nell'intervallo di taratura sui camini E102bis ed E103bis. Si evidenzia che il valore di Ysmax è stato inserito correttamente nel sistema di acquisizione e validazione dei dati a partire dal giorno 05/01/2016.

Si trasmette, infine, (allegato 21) la procura dell'ing. Ruggero Cola.

Si precisa, inoltre, quanto segue.

In merito alle eventuali possibili interferenze dovute alla rottura dell'argine del Fiumetto sulle previste attività di dragaggio dei sedimenti al secondo canale di scarico, per il quale è in corso apposito

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

procedimento presso il Ministero dell'Ambiente, si precisa che ILVA sta facendo tutto quanto in suo potere per fare in modo che l'argine sia ripristinato al più presto e pertanto confida che la situazione possa essere tornata alla normalità prima dell'avvio delle attività di dragaggio (punto 3: note ILVA DIR 407/15 del 19.10.15, DIR 480/15 del 25.11.15).

Le benne ecologiche in servizio presso gli sporgenti, come comunicato nel corso della visita ispettiva del luglio 2015, sono le seguenti:

Il sporgente levante è attrezzato con N° 6 benne tutte ecologiche di cui N°3 per lo scarico dei minerali (50M-52M-53M) e N°3 per lo scarico dei fossili (51C-52C-53C);

il IV sporgente è attrezzato con N°9 benne tutte ecologiche di cui N°3 per lo scarico dei minerali pesanti (33M-34M-39M); N°3 per lo scarico dei minerali leggeri (35M-36M-37M) e N°3 per lo scarico dei fossili (15C-16C-17C).

In merito all'utilizzo delle benne resta in vigore la nota di Consegne per capiturno del 28 maggio 2015.

Le vecchie benne non ecologiche sono state in parte rottamate (7C-8C-9C-10C-11C-12C-13C-14C-11M) ed in parte poste fuori servizio in un area nei pressi del magazzino del terzo sporgente in attesa di rottamazione(14M-18M-19M-21M-27M-30M-32M-38M-51M-18C-50C) o di vendita (1M,2M,3M).

In relazione alle attività di bagnatura effettuate per limitare gli effetti polverulenti sulle tramogge di carico, si comunica che tutti gli impianti di abbattimento polveri degli scaricatori sono alimentati dalla rete di acqua industriale di stabilimento. Tale acqua in parte contribuisce ad innalzare l'umidità del materiale scaricato, in parte finisce sulla banchina, che ha un pavimento impermeabile, e confluisce nelle vasche di raccolta presenti sia sul IV che sul II sporgente.

In merito al trattamento delle suddette acque si precisa che sul IV sporgente è stato realizzato l'impianto di trattamento delle acque, non in esercizio perché sotto sequestro, mentre per il II sporgente sono state concluse le attività di caratterizzazione propedeutiche per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto dell'impianto di depurazione approvato dal MATTM, previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria in quanto le aree sono sotto sequestro (punto 7 : Prescrizione 5 del DVA-DEC-2012-547 in collegamento con la UA8 e UA26)

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

In relazione al punto 8 (Adeguamenti AFO1 e AFO 2), non ci sono aggiornamenti rispetto alla documentazione acquisita nella giornata del 28 gennaio 2016

In merito ai punti che non hanno trovato riscontro con la presente comunicazione, la documentazione sarà trasmessa non appena disponibile

Con la presente si trasmettono gli Allegati che risultano inviabili via p.e.c. Comunque tutta la documentazione sarà inviata a mezzo corriere su supporto digitale.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Ruggero Cola

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appio SS km 64B - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro Imprese Milano: 11435690158